

ID 16PRO006
GARA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA
DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI SOSTITUTI D’OSSO

PRECISAZIONE DEL 21/03/2017

DOMANDA N. 1

Nell’offerta economica allegato E è possibile applicare delle percentuali di sconto differenti a prodotti appartenenti al medesimo lotto? Tenendo conto che il prezzo offerto netto a cc risulterebbe identico pur applicando percentuali di sconto diverse

RISPOSTA N. 1

Si conferma che i diversi prodotti che vengono presentati per uno stesso lotto possono avere percentuali di sconto differenti. Il prezzo a “cc”, invece, deve essere lo stesso per tutti i prodotti offerti.

DOMANDA N. 2

Nel punto 6 del Capitolato Speciale, ci chiedete campionatura di 2 pezzi per ciascuna voce del lotto offerto, in confezionamento originale di vendita, nella misura centrale o media, la stessa deve essere a disposizione della Commissione Giudicatrice per poter essere visionata ed eventualmente utilizzata (prova pratica). Vi chiedo se possiamo fornire campionatura non sterile, in confezione originale per visione e prove.

RISPOSTA N. 2

Si conferma che è possibile presentare campionatura non sterile.

Rimane l’obbligo, tuttavia, di presentare campionatura sterile qualora la stessa venisse richiesta dalla Commissione giudicatrice al fine di effettuare eventuali prove pratiche.

DOMANDA N. 3

A) nel lotto 1, visto che dalla base d'asta €/cc si evince un fabbisogno di nr. 200 confezioni da 2.5 cc, siamo a chiedere se è possibile offrire nr. 100 confezioni da 5 cc.

B) l'importo totale del lotto (prezzo unitario * quantità EGAS) può superare l'importo presunto per 36 mesi previsto per ciascun lotto?

C) qualora avessimo difficoltà nel reperire la campionatura di un lotto (causa back orders di Casa Madre), è possibile partecipare al lotto di gara presentandovi nostra dichiarazione scritta nella quale dichiariamo di fornirvi la campionatura mancante appena disponibile?

RISPOSTA N. 3

a) Si rileva che per il lotto n. 1 non viene richiesto un confezionamento specifico come avviene, invece, per altri lotti.

b) Sì, se il “prezzo base” viene comunque rispettato.

c) *Si veda l'art. 6 del Capitolato speciale che prevede la presentazione della campionatura "pena l'esclusione" "entro i termini di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta".*

DOMANDA N. 4

In merito ai lotti per i quali viene richiesta l'indicazione in offerta economica del prezzo per CC (Lotti nn. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 11 e 12), si rileva che, essendo invece i rispettivi quantitativi espressi in pz e non in cc, non è chiaro come procedere per la valorizzazione dell'importo totale del lotto (prezzo unitario offerto*quantità in gara). Il problema si pone in quanto la descrizione tecnica dei lotti è tale da consentire l'offerta di un range di prodotti (ad es. lotto n. 2: confezione da 10-30 cc), i quali, avendo ciascuno un diverso contenuto di cc ed avendo tutti lo stesso prezzo a cc, avranno di conseguenza un diverso prezzo unitario a pz.

In tali casi pertanto si chiede se è possibile omettere in offerta l'indicazione del totale complessivo del lotto, posto che farà fede la comparazione delle offerte economiche e per la determinazione del punteggio PREZZO soltanto il prezzo a cc.

RISPOSTA N. 4

Nel caso in cui vengano offerti confezionamenti differenti per uno stesso lotto si invia a indicare tanti "Importi totali dei lotti" quanti sono i confezionamenti offerti.

DOMANDA N. 5

In riferimento alla gara in oggetto chiediamo se è possibile presentare come campionatura materiale NON STERILE.

RISPOSTA N. 5

Si conferma che è possibile presentare campionatura non sterile.

Rimane l'obbligo, tuttavia, di presentare campionatura sterile qualora la stessa venisse richiesta dalla Commissione giudicatrice al fine di effettuare eventuali prove pratiche.

DOMANDA N. 6

...

GURI del 27.2.2017, n. 24, intende dare seguito alla richiesta di chiarimento relativa al Lotto n. 7 del Bando di Gara, trasmessavi a mezzo pec in data [9.3.2017], con cui la Società ha richiesto alla Stazione Appaltante di fornire chiarimenti in merito alle modalità di formulazione delle offerte relative al Lotto n. 7 del Bando di Gara, avente ad oggetto la fornitura del "dispositivo riassorbibile per il trattamento delle lesioni osteocondrali che favorisca la rigenerazione cartilaginea" (la **Richiesta di Chiarimento**).

Nello specifico la Società aveva evidenziato nella Richiesta di Chiarimento che, nonostante i dispositivi medici riconducibili ai prodotti di cui al Lotto n. 7 del Bando di Gara siano disponibili sul mercato sia in formato liquido sia in formato solido (e la Società è produttrice di un prodotto in formato solido), la documentazione di gara fornisce indicazioni relative al "prezzo base", necessarie per la presentazione dell'offerta economica, facendo unicamente riferimento all'unità di misura "€/cc". In considerazione di ciò, dunque, la Società ha richiesto alla Stazione Appaltante di fornire chiarimenti in merito alle modalità di formulazione dell'offerta riferita a prodotti solidi.

In risposta alla Richiesta di Chiarimento, in data 14.3.2017, la Stazione Appaltante ha precisato che "viene richiesto di indicare un prezzo a centimetro cubo "cc" in quanto farà fede per la comparazione delle offerte economiche e per la determinazione del punteggio Prezzo".

Il chiarimento fornito dalla Stazione Appaltante in merito alla documentazione di gara risulta del tutto irragionevole dal momento che impedisce agli operatori la formulazione di offerte economiche relative a prodotti che – nonostante siano del tutto riconducibili alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato Speciale (si veda la descrizione del prodotto oggetto di fornitura del Lotto n. 7 di cui alla tabella riportata

all'art. 2 del Capitolato Speciale che non da alcuna indicazione in merito alla consistenza del prodotto) – presentano un formato solido e non liquido.

Ne segue che la disciplina di gara, nella parte in cui fornisce indicazioni relative al “prezzo base” facendo unicamente riferimento all'unità di misura “€/cc” (si veda in particolare la tabella di cui all'Allegato E del Disciplinare di Gara e la tabella di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale), presenta evidenti profili di illegittimità in quanto impedisce agli operatori la formulazione di una offerta economica riferita a prodotti che, sebbene siano perfettamente rispondenti alle specifiche tecniche di cui al capitolato speciale, presentano una composizione solida tale per cui non è possibile fornire alcuna offerta economica in “€/cc”.

Si ricorda inoltre a codesta spettabile Stazione Appaltante la previsione di cui all'art. 68, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 secondo cui *“le specifiche tecniche - previste nella documentazione - di gara devono consentire pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza”*. Appare perciò a più forte ragione illegittimo che, mancando ostacoli del genere nella descrizione del prodotto oggetto di fornitura, gli stessi siano surrettiziamente e contraddittoriamente introdotti attraverso il criterio di formulazione dell'offerta economica.

In considerazione di quanto sopra, la scrivente Società invita formalmente codesta spettabile Stazione Appaltante a intervenire con sollecitudine in autotutela al fine di porre rimedio alle illegittimità del Bando di Gara nella parte in cui si riferisce al Lotto n. 7, quantomeno emendando le disposizioni in questione e riassegnando i termini di legge per la presentazione delle offerte.

RISPOSTA N. 6

Come da Voi opportunamente osservato, la descrizione del lotto n. 7 “Dispositivo riassorbibile per il trattamento delle lesioni osteocondriali che favorisca la rigenerazione cartilaginea” non specifica la forma richiesta del prodotto (solida o liquida) e, difatti, il prezzo base indicato a centimetro cubo “cc” permette la presentazione sia di dispositivi solidi che di dispositivi liquidi.

Si evidenzia, inoltre, che la descrizione del lotto non riporta volutamente dimensioni/volumi da rispettare pena esclusione dalla gara, scelta dettata dalla volontà di garantire la più ampia partecipazione possibile di operatori economici che, talvolta, presentano prodotti con dimensioni/volumi differenti tra loro che rendono, di fatto, impossibile una comparazione dell'offerta economica “a pezzo”.

In conclusione, si ritiene che siano state create tutte le condizioni affinché possano partecipare sia gli operatori economici in possesso di dispositivi in forma solida che quelli in possesso di dispositivi in forma liquida.

